

TESTATA: Vita Nuova
DATA: 19 novembre 2010
CLIENTE: FERS

BRICIOLE DI VITA

***Hospice* in crescita, per accompagnare alla morte con umanità**

Sono cresciuti di numero in Italia, gli *hospice*, strutture sanitarie di accompagnamento verso la fine della vita per persone con malattie non più curabili. Fino a dieci anni fa, all'epoca dell'uscita della legge per il finanziamento di queste realtà, il servizio sanitario pubblico non era preparato per accogliere pazienti in modo dignitoso e garantire serenità e cure palliative. Cinque nel 1999, l'anno scorso queste strutture sono arrivate a più di 160 e, data la richiesta annua da parte di circa 250 mila pazienti, se ne prevede un ulteriore incremento. Le regioni meglio organizzate sono Lombardia ed Emilia Romagna. Malgrado i progressi il nostro Paese non ha ancora raggiunto l'efficienza di Germania, Francia e Regno Unito. Due sono i principali ostacoli alla diffusione di questi centri, secondo Zucco, presidente della Società italiana per le cure palliative: la difficoltà a recuperare infermieri e personale sanitario, e il legame troppo stretto con gli ospedali. Quasi la metà dei centri attivi in Italia sono dei reparti all'interno degli ospedali, alterando la finalità degli *hospice*.